

Allegato 43



SERVIZI DI PULIZIA SEDI SOCIETARIE

**DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA LEGATI ALLA
PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO E RELATIVI COSTI PER LA SICUREZZA**

Nome progetto Servizi di pulizia sedi societarie – Aree di Transito e Parcheggio

Nome del Documento Documento preliminare di valutazione dei rischi di interferenza legati alla prestazione oggetto dell'appalto e relativi costi della sicurezza

Preparato da Roma Servizi per la Mobilità

Soggetto committente Roma Servizi per la Mobilità

Revisioni

Versione	Del	Redatto da	Verificato da
0	26/07/2021	RSM Srl	

Servizi di pulizia sedi societarie:

Via di Vigna Murata n.60, Info point Stazione Termini, Check-point Aurelia, Aree di Transito e Parcheggio (Osteria del Curato, Ponte Mammolo, Laurentina, Gregorio VII)

INDICE

1	PREMESSA	1
2	SOSPENSIONE DEI LAVORI	2
3	ONERI E DOVERI	3
4	AZIENDA COMMITTENTE	4
5	AZIENDA IN APPALTO	5
6	OGGETTO DELL'APPALTO	6
7	SITI ED AREE INTERESSATE AI LAVORI	7
8	ESAME DELLE ATTIVITA'	8
9	DURATA ED IMPORTO	13
10	VALUTAZIONE DEI RISCHI	15
11	IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	23
12	ANALISI DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE	24
13	DETERMINAZIONE DEI COSTI	26

Servizi di pulizia sedi societarie:

Via di Vigna Murata n.60, Info point Stazione Termini, Check-point Aurelia, Aree di Transito e Parcheggio Osteria del Curato Ponte Mammolo (Via delle Messi d'Oro); Laurentina

1. PREMESSA

Il presente documento di Valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza, per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I principali rischi di interferenza sono:

- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore.

2. SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

3. ONERI E DOVERI

Prima dell'affidamento dei lavori Roma Servizi per la Mobilità srl provvederà a:

- verificare l' idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice, attraverso l' acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice relativa al possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale (secondo quanto definito nell'allegato XVII al DLgs 81/08);
- fornire il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) che sarà costituito dal presente documento preliminare, nel caso modificato ed integrato con le eventuali specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare prima dell'affidamento dei lavori.

Rimane a carico dell'impresa aggiudicataria:

- ❖ Il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento;
- ❖ l'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento all'interno della propria struttura;
- ❖ l'informazione e la formazione di tutto il personale;
- ❖ la sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento.

In particolare, viene precisato che l'attività dei dipendenti dell'aggiudicataria deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dal regolare Contratto di Appalto e dal presente DUVRI con l'avvertenza che saranno a carico della stessa eventuali oneri che venissero a scaturire dall'inosservanza delle norme in essi riportate.

Servizi di pulizia sedi societarie:

Via di Vigna Murata n.60, Info point Stazione Termini, Check-point Aurelia, Aree di Transito e Parcheggio Osteria del Curato Ponte Mammolo (Via delle Messi d'Oro); Laurentina

4. AZIENDA COMMITTENTE

Nome	Roma Servizi per la Mobilità s.r.l.
Datore di lavoro	Stefano BRINCHI
RSPP	Fabrizio RICCERI
RLS	Tiziana CANICCHIO, Marina CARUCCI, Simona INNOCENZI, Roberta MAINELLA, Giuseppe MARDOCCO, Angelo MUZIO, Pierpaolo VALORI
Medico competente	Domenico TREMADIO
Settore produttivo	Servizi
Indirizzo	Via di Vigna Murata, 60
CAP	00143
Città	Roma
Telefono	0646956684
Email	romaservizi@romamobilita.pec.it

Servizi di pulizia sedi societarie:

Via di Vigna Murata n.60, Info point Stazione Termini, Check-point Aurelia, Aree di Transito e Parcheggio Osteria del Curato Ponte Mammolo (Via delle Messi d'Oro); Laurentina



5. AZIENDA IN APPALTO

Ragione sociale

Email

Partiva IVA

Codice Fiscale

Sede legale

Indirizzo

Telefono

Fax

Figure responsabili

Datore Lavoro

Rappresentante Legale

RSPP

ASPP

RLS

Medico competente (se designato)

Responsabile delle emergenze

Servizi di pulizia sedi societarie:

Via di Vigna Murata n.60, Info point Stazione Termini, Check-point Aurelia, Aree di Transito e Parcheggio Osteria del Curato Ponte Mammolo (Via delle Messi d'Oro); Laurentina



6. OGGETTO DELL'APPALTO

L'impresa appaltatrice eseguirà le seguenti attività:

- Servizio di pulizia delle sedi: uffici, archivi, bagni, vetrate, area esterna info box di Termini.
- Servizio di sanificazione, disinfestazione e di derattizzazione.
- Servizio di gestione totale dei servizi igienici esterni a pagamento presso il Check Point Aurelia.
- Servizio di pulizia Aree di transito e parcheggio*

* si intendono tutte quelle aree (piazzali, piani, ecc.) coperte e scoperte dove vengono lasciate in sosta le vetture ed i bus turistici.

7. SITI ED AREE INTERESSATE AI LAVORI

Le sedi societarie presso le quali dovranno essere svolte le attività oggetto dell'appalto sono situate:

SITO	AREE	PRESENZA ESCLUSIVA DITTA
SEDE	via di Vigna Murata 60, Roma, corpo B, piani -2, -1, 1°, 2°,3°, 4°,5°, 6° ed 8°	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
SEDE	Info Point Stazione Termini (Piazza dei Cinquecento, Roma)	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
SEDE	Checkpoint Aurelia (Via Aurelia Km 9.200, Roma)	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
SEDE	Parcheggio Bus Turistici Ponte Mammolo (via delle Messi d'Oro)	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
SEDE	Parcheggio Bus Turistici Laurentina	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
SEDE	Parcheggio Bus Turistici Gregorio VII (Largo Card. Clemente Micara)	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
SEDE	Parcheggio Bus Turistici Osteria del Curato (Via Giudice)	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

Servizi di pulizia sedi societarie:

Via di Vigna Murata n.60, Info point Stazione Termini, Check-point Aurelia, Aree di Transito e Parcheggio Osteria del Curato Ponte Mammolo (Via delle Messi d'Oro); Laurentina



8. ESAME DELLE ATTIVITA'

Vengono di seguito indicate le attività da svolgere, i relativi requisiti di qualità richiesti ed i metodi di controllo.

SPAZZATURA

Operazione mediante la quale vengono eliminati tutti i rifiuti solidi di vario genere e volume. Può essere effettuata a mano o a macchina. Deve essere effettuata la raccolta differenziata.

Requisito: senza rifiuti.

Controllo a vista: non devono apparire rifiuti.

ASPIRAZIONE POLVERI

Operazione mediante la quale vengono eliminati tutti i rifiuti solidi di piccola entità e le polveri senza che queste vengano disperse in aria. Può essere effettuata a mano (ad umido) o a macchina.

Requisito: senza polveri.

Controllo con panno bianco: sul panno non devono apparire aloni.

LAVAGGIO

Operazione mediante la quale viene eliminato lo sporco con idonei sgrassanti. Le superfici maiolicate o in gres dei servizi igienici non devono essere lavate a getto d'acqua onde evitare possibili infiltrazioni. Può essere effettuato a mano o a macchina.

Requisito: senza polveri e grasso.

Controllo con panno strizzato: l'acqua di risulta deve essere pulita.

SPOLVERATURA

Operazione mediante la quale viene eliminata la polvere dagli arredi e dalle strumentazioni senza che venga dispersa in aria. Deve essere effettuata a mano.

Requisito: senza polveri.

Controllo con panno bianco: sul panno non devono apparire aloni.

SPOLVERATURA AD UMIDO

Come sopra ma con aggiunta di prodotti detergenti.

Requisito: senza polveri e untuosità.

Controllo con panno bianco e al tatto: sul panno non devono apparire aloni o essere untuosi al tatto.

ASCIUGATURA

Operazione con la quale viene riassorbito il liquido utilizzato per il lavaggio per poter immediatamente rendere agibile il locale trattato.

Requisito: asciutto.

Controllo: a vista non vengono lasciate impronte.

SANIFICAZIONE

Operazione con la quale vengono trattati tutti quegli elementi inseriti in ambienti densamente frequentati come: uffici aperti al pubblico, sale riunioni, perimetro esterno box Termini ed i servizi



igienici, dove si possono generare germi patogeni, parassiti, ecc. e in adozione alle norme anti-covid, in tutte le sedi di lavoro.

Requisito: senza residui untuosi o solidi.

Controllo: olfattivo, non si avvertono cattivi/fastidiosi odori.

DISINFESTAZIONE

Operazione mediante la quale si intende prevenire la nascita di insetti (zanzare, mosche, scarafaggi, ecc.) di parassiti (pulci, zecche, ecc.) nonché distruggere gli stessi nel caso si manifesti la loro presenza.

Requisito: senza residui untuosi o solidi.

Controllo: olfattivo, non si avvertono cattivi/fastidiosi odori.

DERATTIZZAZIONE

Operazione mediante la quale si intende prevenire la comparsa di topi nonché la distruzione degli stessi (ove apparissero) mediante la somministrazione di prodotti venefici.

Requisito: senza residui untuosi o solidi e non accessibili da altri animali (es. cani, gatti, ecc.).

Controllo: a vista.

RAGNATELE

Operazione con la quale vengono rimosse ragnatele da muri o manufatti.

Requisito: eliminate.

Controllo: a vista.

ADESIVI – SCRITTE- MACCHIE UNTUOSE

Operazione con la quale meccanicamente e/o chimicamente vengono eliminate scritte fatte con qualsiasi vernice e adesivi non autorizzati e macchie untuose.

Requisito: eliminate.

Controllo: a vista.

GOMME DA MASTICARE

Operazione con la quale vengono eliminate le gomme da masticare dai pavimenti.

Requisito: eliminate.

Controllo: a vista.

INCROSTAZIONI CALCAREE

Operazione con la quale vengono eliminati con idonei prodotti chimici o con azione meccanica i depositi incrostati, dai vetri di locali, sanitari, rubinetterie.

Requisito: eliminate.

Controllo: a vista

RIORDINO E RIFORMIMENTO LOCALI E SERVIZI IGIENICI

Operazione con la quale devono essere mantenuti quei livelli minimi di materiali necessari per rendere efficiente un settore (distributori di sapone, asciugamani di carta, spazzolini WC, cestini con relative buste a perdere, cestini raccolta assorbenti bagno donne).

Requisiti: rifornito.

Controllo: a vista.



SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO

Operazione mediante la quale devono essere effettuate rimozioni di schermi, coperchi e botole, per eseguire poi pulizie altrimenti impossibili.

Requisito: riposizionato.

Controllo: a vista.

PASSAGGIO CON IDROPULTRICE

Operazione mediante la quale deve essere rimosso lo sporco e i rifiuti organici, attraverso il lavaggio e la sanificazione con idoneo macchinario/idropultrice.

Requisito: eliminate

Controllo: a vista

RACCOLTA RIFIUTI

Operazione mediante la quale vengono smaltite le piante e/o arbusti disseccati; raccolta sacchi contenente rifiuti non differenziati presenti all'interno delle aree di parcheggio.

Requisito: eliminate

Controllo: a vista

9. DURATA ED IMPORTO

La durata del servizio sarà di 24 (**VENTRIQUATTRO**) mesi a far data dalla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio.

L'importo complessivo dell'appalto è di **€166.162,37** (centosessantaseimilacentosessantadue/37 euro) così ripartito:

La durata dei servizi oggetto del presente Capitolato sarà di **24 (ventiquattro) mesi**.

L'importo complessivo dell'appalto è di **€166.162,37** (centosessantaseimilacentosessantadue/37 euro) così ripartito:

Importo a Base di Gara **€ 163.762,37** (centosessantatremilasettecentosessantadue/37 euro)

Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) **€ 2.400,00** (duemilaquattrocento/00 euro).

Nella fase di avvio del servizio a regime, l'azienda appaltatrice, oltre a garantire le prestazioni richieste, dovrà progettare e mettere in atto tutto quanto necessario, in termini di azioni tecnico-organizzative, per raggiungere il livello di pulizia richiesto dal Capitolato ed affinché detto livello

Servizi di pulizia sedi societarie:

Via di Vigna Murata n.60, Info point Stazione Termini, Check-point Aurelia, Aree di Transito e Parcheggio (Osteria del Curato n.Mammolo (via delle Messi d'Oro), Laurentina;



possa essere mantenuto a regime nel corso della durata del contratto.

Prima della fase di avvio l'azienda appaltatrice dovrà predisporre il proprio Piano Operativo della Sicurezza. Quest'ultima, fornendo all'azienda committente il proprio Piano Operativo per la Sicurezza, POS (che diviene parte integrante di questo documento a cui si allega), evidenzia per ogni fase lavorativa la propria analisi dei rischi.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le parti di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile operativo e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla ditta appaltante, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del contratto stesso.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione, indicazioni del committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D.Lgs 81/2008 e sue modifiche apportate dalla legge 136 del 13 agosto 2010).

10. VALUTAZIONE DEI RISCHI

Questo documento viene redatto per ottemperare agli obblighi cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e ss.mm.e.ii. e stabilire le norme per quanto attiene la cooperazione ed il coordinamento delle reciproche attività, affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione anche al fine di eliminare interferenze tra attività diverse.

Ogni modifica alle condizioni o ai rischi evidenziati, saranno tempestivamente comunicati a cura del Committente al responsabile dell'Appaltatore.

In linea di massima per la figura professionale *"addetto alle pulizie"* si presentano rischi di ordine generale legati alle operazioni di pulizia di ambienti generici, come riportati nella tabella sottostante. Tutte le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate con prodotti certificati e non dannosi per la salute dei lavoratori. Sarà necessario fornire le schede dei prodotti impiegati.

Mansione	Attività svolta	Rischi
Addetto alle pulizie	Servizio di pulizia delle sedi Servizio di disinfestazione Servizio di derattizzazione	Rischi per infortunio Rischi connessi con l'uso di sostanze chimiche (es: detergenti) Rischi da polveri Rischi per esposizione ad agenti infettivi Rischi da microclima Rischi per stress



Rischi per Infortunio

In questo settore si registra una frequenza notevole di infortuni, ma con danni di solito non particolarmente gravi, causati prevalentemente da disattenzione o inesperienza.

I rischi per infortunio più frequenti sono:

- ✓ Cadute, con conseguenti distorsioni, fratture, ecc. Sono spesso causate da sostanze scivolose usate nelle operazioni di lavaggio, ma possono avvenire anche per pulizie svolte ad una certa altezza (es. lavatura vetri).
- ✓ Folgorazioni elettriche ed incendio. Rischi legati alla "meccanizzazione" del settore, uso di apparecchiature in ambienti spesso umidi per le operazioni di lavaggio.
- ✓ Tagli, con conseguenti ferite ed eventuali infezioni. Spesso gli infortuni di questo genere sono collegati alla raccolta dei rifiuti solidi, per la presenza non vista di materiale tagliente.
- ✓ Caduta di pesi: Sono spesso collegate alle operazioni di spolvero per oggetti posti in posizione elevata ed in equilibrio precario.
- ✓ Movimentazione dei carichi pesanti, con conseguenti strappi muscolari, ernie, artrosi e malattie alla colonna vertebrale.

Soluzioni

Azione di informazione e formazione concordata con l'azienda per mettere i lavoratori in grado di conoscere ed usare correttamente gli strumenti ed i materiali di lavoro, nonché i DPI (dispositivi di protezione individuale). Solo un'azione - rigorosa e puntuale - può evitare una sottovalutazione dei rischi e comportamenti non sicuri.



Oltre a quanto sopra, le principali indicazioni preventive sono:

- ✓ uso di vestiti pratici, con le maniche strette ai polsi e privi di parti che si possano impigliare facilmente;
- ✓ uso di cinture e imbracature di sicurezza per la pulizia dei vetri o di luoghi elevati. E' comunque preferibile, quando possibile, usare attrezzi manovrati da terra (impalcato e/o piattaforma anche a noleggio);
- ✓ uso dei DPI, in particolare dei guanti, per evitare tagli;
- ✓ uso di apparecchiature a norma CEE, seguite con regolare ed accurata manutenzione e dotate di dichiarazione di conformità. Vanno evitati i cavi volanti;
- ✓ abitudine a non lasciare inseriti apparecchi elettrici per evitare il loro surriscaldamento;
- ✓ uso di cartelli indicanti il rischio specifico;
- ✓ organizzazione del lavoro mirata alla riduzione dei rischi, che preveda cioè pause negli orari, rotazione nelle mansioni, riduca i carichi, i percorsi e la frequenza degli spostamenti;
- ✓ ove possibile, utilizzo di attrezzature meccaniche.

Utilizzo di sostanze chimiche

Gran parte dei prodotti di pulizia rientra tra le sostanze nocive. I rischi più frequenti riguardano l'apparato cutaneo con malattie della pelle più comuni quali:

- ✓ dermatiti irritative (bruciore, prurito, macchie, eritemi). Sono spesso provocate da:
 - _contatto con sostanze detergenti, che asportano lo strato superficiale protettivo idrolipidico indebolendo le difese naturali della pelle o da sostanze direttamente irritanti;
 - _per immersione prolungata nell'acqua.
- ✓ dermatiti allergiche da contatto provocate prevalentemente dal contatto con:
 - _metalli (nichel, cromo, cobalto)



_additivi della gomma spesso contenuti in mezzi protettivi, come i guanti di gomma

_principi attivi o additivi contenuti nei detersivi, nei disinfettanti o nei profumi.

Altri danni comuni sono:

Infiammazioni e irritazioni agli occhi ed all'apparato respiratorio (asma, rinite, congiuntivite),
intossicazioni per ingestioni accidentali, cefalea.

Soluzioni

Le principali indicazioni preventive in questo genere di rischi sono:

- ✓ un'azione - prioritaria - di informazione e addestramento per mettere i lavoratori in grado di conoscere ed usare le sostanze chimiche ed i loro effetti a breve, medio e lungo termine,
- ✓ informazione e formazione dei lavoratori sulle specifiche procedure di emergenza in caso di incidente;
- ✓ attenta lettura e rispetto delle indicazioni contenute nelle etichette previste dalla apposita normativa;
- ✓ dotazione ed uso, con relativo addestramento, dei DPI (dispositivi di protezione individuale) quali ad esempio guanti monouso o mascherine;
- ✓ effettuazione di visite mediche periodiche obbligatorie per gli addetti alla manipolazione ed all'uso di sostanze contenute nei prodotti di pulizia;
- ✓ prove allergometriche;
- ✓ lavaggio immediato ed abbondante in caso di contatto accidentale;
- ✓ buona aerazione degli ambienti di lavoro ed eventuale adeguamento con sistemi di aspirazione e/o aerazione;



- ✓ accurata pulizia a fine turno sia personale che degli attrezzi da lavoro;
- ✓ eliminazione dei vestiti impregnati eventualmente di prodotti nocivi in appositi contenitori;
- ✓ attenzione ai travasi, è preferibile evitarli, se possibile;
- ✓ chiusura dei contenitori con tappi;
- ✓ attenzione ad evitare l'utilizzazione di bottiglie destinate di solito ad altri usi, specie se alimentari;
- ✓ rispetto del divieto di non fumare per evitare rischi d'incendio, essendo spesso i prodotti infiammabili.

Polveri

La provenienza può essere varia, dalle polveri sollevate nel corso delle operazioni di pulizia a quelle prodotte dalle lavorazioni industriali, o prodotte da condizionatori difettosi o trascurati nella manutenzione.

I danni più frequenti sono infiammazioni o irritazioni agli occhi ed all'apparato respiratorio, asma, rinite, congiuntivite in soggetti allergici.

Soluzioni

Azione di informazione e formazione concordata con l'azienda per mettere i lavoratori in grado di conoscere ed evitare i rischi connessi con le polveri. Le principali azioni preventive oltre alla suddetta sono:

- ✓ utilizzo di aspirapolveri
- ✓ asportazione manuale delle polveri con stracci umidi
- ✓ conoscenza delle componenti delle polveri prodotte dalle lavorazioni per evitarne i rischi
- ✓ uso di DPI (dispositivi individuali di protezione), quando necessario, in particolare delle mascherine filtranti



Esposizione ad agenti infettivi

Sono presenti soprattutto nell'ambito sanitario anche per quanto riguarda il trasporto dei rifiuti speciali. Le infezioni più comuni sono l'epatite B e C, il tetano, ecc.

Soluzioni

Questo genere di rischi, prevalente negli ambienti sanitari, si ritrova anche in ambienti diversi, come le mense e l'industria alimentare.

- ✓ Prioritaria è un'azione di informazione e formazione concordata con l'azienda per mettere i lavoratori in grado di conoscere i rischi connessi con gli agenti infettivi e di usare i DPI.
- ✓ Segnalazione con cartellonistica adeguata dei rischi biologici.
- ✓ Vaccinazione, in particolare contro l'epatite B ed il tetano.
- ✓ Contro l'epatite C e l'AIDS vanno evitati contatti con sangue e materiale infetto. Si devono usare pertanto guanti antinfortunistici e contenitori adatti per i rifiuti.
- ✓ Accortezza e massima attenzione nei confronti di oggetti taglienti ed appuntiti, come siringhe, provette, vetrini.
- ✓ Informazione e formazione dei lavoratori sulle specifiche procedure di emergenza in caso di incidente.
- ✓ Effettuazione, quando è previsto, di visite mediche periodiche obbligatorie ai lavoratori che svolgono i generi di lavoro più esposti.
- ✓ Prove allergometriche.
- ✓ Eliminazione dei vestiti infettati in appositi contenitori.



Microclima

I rischi di questo tipo si presentano quando le pulizie vengono svolte in orari in cui gli impianti di riscaldamento o condizionamento sono spenti, quando si passa continuamente da un ambiente caldo ad uno freddo e viceversa, oppure quando il tasso di umidità dell'aria è inferiore o superiore al 40 -60 %.

I danni più comuni sono naturalmente malattie dell'apparato respiratorio (faringiti, tonsilliti, riniti, ecc.), ma anche dolori muscolo - scheletrici.

Soluzioni

E' prioritaria un'azione di informazione e formazione concordata con l'azienda, per mettere i lavoratori in grado di conoscere ed evitare i rischi connessi col microclima.

Le principali indicazioni preventive riguardano:

- ✓ uso di indumenti da lavoro adeguati alle condizioni climatiche;
- ✓ dotazione di sistemi di riscaldamento, di ventilazione o di condizionamento, con provvedimenti tecnici automatici che controllino il tasso di umidità dell'aria;
- ✓ effettuazione di verifiche periodiche e regolare manutenzione degli impianti, con particolare attenzione alla pulizia dei filtri;
- ✓ introduzione di una organizzazione del lavoro che limiti la durata di permanenza del lavoratore negli ambienti troppo caldi o troppo freddi;
- ✓ rispetto di alcuni parametri microclimatici:
 - numero adeguato di ricambi d'aria
 - temperatura interna invernale oscillante tra 18° - 20° C
 - umidità relativa invernale compresa tra 40 - 60 %
 - temperatura interna estiva inferiore all'esterna di non più 7 °C
 - umidità relativa estiva compresa tra 40 - 50 %
 - velocità dell'aria inferiore a 0,15 m/sec.



Stress

Spesso le pulizie vengono svolte in orari disagiati, per non sovrapporsi alle lavorazioni/attività che si tengono negli ambienti da pulire. Le conseguenze negative possono riguardare sia la vita sociale dei lavoratori, sia i rischi legati all'isolamento in caso di pericolo o di bisogno di aiuto.

I danni più comuni sono l'insonnia e problemi all'apparato gastroenterico.

Soluzioni

Il Datore di Lavoro deve intervenire opportunamente sull'organizzazione del lavoro, mirata alla riduzione dei rischi, con particolare attenzione alle rotazioni ed agli orari di lavoro.

11 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Nella scheda sottostante si individuano i rischi specifici delle sedi di lavoro oggetto di appalto.

Rischi specifici del luogo di lavoro causati da impianti, attrezzature e attività del committente durante le "attività lavorative" oggetto dell'appalto	PRESENZA DEL RISCHIO				INTERFERENZE	
	UFFICI	ARCHIVI	SERVIZI IGIENICI	AMBIENTI ESTERNI E INTERNI	SI	NO
A Luoghi ristretti	X	X	X	X	X	
B Caduta dall'alto o sprofondamento						
C Inciampo, caduta a livello	X	X	X	X	X	
D Caduta materiali o attrezzature	X	X		X	X	
E Elettrocuzione	X	X	X	X	X	
F Investimento con mezzi e/o attrezzature semoventi				X	X	
G Incendio/esplosioni/ Emergenze	X E	X E	X E	X E		X
H Presenza di polveri e/o fumi						
I Presenza di gas e/o vapori						
J Inalazione o contatto con agenti chimici						
K Inalazione o contatto con agenti cancerogeni						
L Inalazione o contatto con agenti biologici						
M Rumore						
N Vibrazioni						
O Esposizione a microclimi freddi						
P Esposizione a microclimi caldi						
Q Esposizione a radiazioni ionizzanti						
R Esposizione a radiazioni non ionizzanti						
S Condizioni di illuminazione non idonee						

Legenda:

X = rischio applicabile in condizioni normali di attività

X E = rischio applicabile solo in condizioni di emergenza



12. ANALISI DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE

Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è fondamentale la conoscenza della effettiva organizzazione della ditta aggiudicataria del servizio, il presente DUVRI, fornisce un'analisi della sicurezza che seppur mirata resta comunque in forma generale. Si evidenzia, inoltre, che il Datore di Lavoro della ditta appaltatrice dovrà concordare con la ditta appaltante, le fasi di lavoro ed i tempi, analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi e dalle modalità di esecuzione, al fine di consentire il necessario aggiornamento del presente documento.

In questo paragrafo, vengono riassunte le misure di prevenzione e protezione dei rischi derivanti dallo svolgimento del servizio presso le sedi societarie di RSM. La Ditta aggiudicataria dovrà, prevedere all'interno del proprio POS l'esecuzione del servizio in ambienti lavorativi in parte occupati dai dipendenti della ditta appaltante e da eventuali utenti esterni.

Si prevedono le seguenti attività o condizioni di contemporaneità:

- ✓ attività tecnico - amministrativa
- ✓ possibile presenza di visitatori esterni
- ✓ approvvigionamenti
- ✓ manutenzioni (edili e impiantistiche)

Di seguito vengono riportate le misure di prevenzione per ogni singolo rischio interferente precedentemente individuato; comunque, in linea di principio, qualsiasi anomalia tale da compromettere la sicurezza dei lavoratori deve produrre il blocco delle operazioni da parte del preposto di turno.

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
<p><i>Luoghi ristretti, inciampo, caduta a livello, caduta materiali o attrezzature, elettrocuzione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Uso di vestiti pratici privi di parti che si possano impigliare facilmente</i> - <i>Uso di scarpe antinfortunistiche</i> - <i>Uso di apparecchiature elettriche a norma CEE, seguite con regolare ed accurata manutenzione e dotate di dichiarazione di conformità. Per tutte le attività a macchina è severamente vietato l'utilizzo di prolunghe e quant'altro non a norma.</i> - <i>Abitudine a non lasciare inseriti apparecchi elettrici onde evitare il loro surriscaldamento.</i> - <i>Uso di cartelli indicanti rischio specifico (pericolo scivolamento)</i> - <i>Delimitazione aree di lavoro</i> - <i>Organizzazione del lavoro mirata alla riduzione dei rischi che preveda, cioè, pause negli orari, rotazione nelle mansioni, riduca i carichi, i percorsi e la frequenza degli spostamenti.</i> - <i>Organizzazione di turni che eviti il lavoro isolato</i> - <i>Ove possibile, utilizzo di attrezzature meccaniche</i>
<p><i>Incendio/Emergenze</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Recepimento del Piano di Emergenza aziendale redatto dal Committente</i>

13. DETERMINAZIONE DEI COSTI

In via di principio sono da ritenersi esclusi dal novero dei costi della sicurezza imputabili all'opera appaltata e, come tali da non indicare in contratto, quelli generali comunque obbligatori per l'appaltatore o subappaltatore ai sensi della legge (DPI, formazione e informazione, sorveglianza sanitaria, spese amministrative, ecc.), fatti salvi eventuali costi ulteriori di sicurezza derivanti da misure "generali" integrative (ad es. DPI particolari, formazione aggiuntiva, ecc.) che si rendessero necessarie dalla specificità delle lavorazioni oggetto dell'appalto/subappalto.

Gli oneri per la sicurezza, per la durata del servizio, ammontano ad **€ 2.400,00** (duemilaquattrocento/00euro).

L'individuazione dei costi relativi ad apprestamenti e formazione/informazione è contenuta nella tabella seguente.

Attrezzature e/o impianti	Formazione ed informazione	Costo
Dotazione di cartelli di avvertimento "pericolo di scivolamento pavimento bagnato" per consentire l'esecuzione del servizio in sicurezza nelle sedi oggetto dell'appalto in sicurezza.		Costo unitario: € 20 (circa) € 120,00
Delimitazione aree di lavoro tramite paletti alti 90 cm con base metallica di diametro 30 mm, completi di catena di colore bianco - rosso.		Costo unitario: 2 paletti con catena da 2 ml € 50 (circa) € 300,00

Nastro di delimitazione e segnalazione.		Costo unitario: nastro 2 mt h 7 cm € 5 (circa) € 30,00
Maschere filtranti polveri o vapori e guanti di protezione necessari a garantire l'esecuzione in sicurezza del servizio nelle sedi oggetto dell'appalto.		€ 25,00
Cassetta Pronto Soccorso – pacchetto di medicazione nel numero necessario a garantire l'esecuzione del servizio in sicurezza nelle sedi oggetto dell'appalto.		Costo unitario: € 25 € 75,00
Riunione di cooperazione e coordinamento fra il Responsabile dell'impresa affidataria ed il committente RSM, prevista all'avvio dell'affidamento del servizio e, se necessario, nel corso del rapporto contrattuale.		€ 350,00
Formazione dei lavoratori in materia di gestione delle		€ 1500,00

emergenze e conseguente adozione delle misure di protezione per i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (attrezzature antincendio presenti, procedure di allarme, percorsi di esodo) e partecipazione alle prove di evacuazione in caso di emergenza come previsto dai Piani aziendali.		
TOTALE		€ 2.400,00

Il Committente

Ing. Alessandro Fuschiotto

